

Flavio Pini

Lo svolgimento di una partecipazione di Interofilia

Federazione fra le Società Filateliche Italiane

Seminario federale per giurati ed espositori

Lavagna 23-24 marzo 2024



Per questa presentazione mi sono avvalso:

- del materiale presentato in occasione dei workshops FIP Postal Stationery Commission in occasione di Thailand 2018 e London 2022 e Jakarta 2022
- del paper di Lars Engelbrecht «Optimizing your postal stationery exhibit» Malmoe 2014 ed. Postilljonen
- del paper di Jamies Peter Gough «The Ever-Changing Paradigm of philatelic Exhibiting» Malmoe 2012 ed. Postilljonen
- del seminario di Interofilia online 2022 di Franco Giannini e Flavio Pini con la partecipazione di Lars Engelbrecht

La definizione di intero postale

Definizione della Commissione FIP per gli Interi Postali inserita nel regolamento (SREV):

«*Gli Interi Postali comprendono **oggetti postali** che recano **prestampato un francobollo o un simbolo o una dicitura**, ufficialmente autorizzati, indicanti il **prepagamento di uno specifico valore facciale** corrispondente ad una **tassa postale od al relativo servizio**».*

Definizione di Intero Postale data dall'Unione Filatelisti Interofili:

«l'intero postale è una **carta-valore** emessa dallo Stato o da una Amministrazione postale sotto forma di **oggetto di corrispondenza o di modulo** con valore di **anticipazione totale o parziale della tassa** richiesta per usufruire di un servizio svolto dalle Poste o per pagare un diritto postale».

Svolgimento

*Lo **svolgimento** riflette la capacità dell'espositore di creare una partecipazione bilanciata dell'argomento scelto. Uno sviluppo logico e facile da seguire, e una chiara e concisa descrizione aiuteranno i giurati ad apprezzare la partecipazione.*

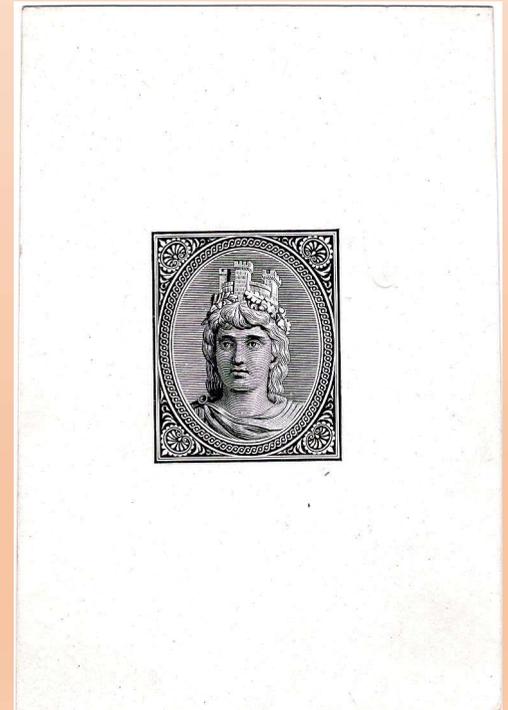
*Lo svolgimento presuppone la **completezza** e la **correttezza** del materiale esposto*

Il materiale nelle partecipazioni di Interi Postali

Saggi, prove e campioni

Saggio (Essay): un modello che è stato presentato per un francobollo / intero postale ma non adottato. (Rappresenta tutto ciò che viene prodotto sperimentalmente prima di procedere verso una determinata immagine / forma).

Prova (Proof): stampe realizzate durante la preparazione della matrice o della lastra di stampa prima della fabbricazione del francobollo. I vari tipi sono descritti in Prova colore, Prova di conio, Prova di avanzamento dell'incisore. (Tutto ciò che riguarda la scelta definitiva del francobollo, come la prova di conio o prove per approvazione).



Il materiale nelle partecipazioni di Interi Postali

Saggi, prove e campioni

Campioni (Specimen): campione di nuova carta valore, distribuito alle varie amministrazioni postali del mondo tramite l'U.P.U., ai fini dell'identificazione e della registrazione.

Interi postali con la scritta «SAGGIO» sia in perforazione sia apposta con un timbro.



Gli interi postali italiani sono, di norma, realizzati dalle Stamperie ufficiali dello Stato. Per questo motivo la documentazione amministrativa relativa alle varie emissioni non è apparsa sul mercato filatelico. Per lo stesso motivo saggi e prove sono noti solo per alcuni tipi di interi. Presso l'Archivio Centrale dello Stato di Roma, nei fondi della Direzione Generale delle Poste potrebbe essere possibile reperire notizie al riguardo.

Il materiale nelle partecipazioni di Interi Postali

E' un Intero Postale...o no?



Sono interi?	Si
Presentano un francobollo prestampato?	No
E' indicato un valore facciale prepagato?	No
Sono Interi Postali?	SI/No
Commenti: per la FIP NO Sicuramente non sono interi postali le cartoline in franchigia prodotte autonomamente dell'industria privata.	

La cartolina in franchigia militare, al di fuori di quanto stabilito dai regolamenti FIP sul collezionismo interofilo, è nella realtà un vero e proprio intero postale. Al riguardo basterebbe riportare la circolare dell'Intendenza Generale dell'Esercito n. 2220 del 31 luglio 1915 che diceva: **"...per effetto delle disposizioni anzidette le cartoline speciali militari assumono un valore di cent. 10 ed acquistano perciò le caratteristiche di carte valori postali"**.

Lo «storytelling» della partecipazione

In una partecipazione di interofilia l'espositore racconta una storia con la sua collezione; normalmente è la storia dello sviluppo e dell'uso degli stessi interi postali.

Gli interi inseriti devono aiutare lo svolgimento di questo racconto.

Un racconto deve avere anche **un titolo** che dev'essere breve e far capire, a chi osserva la partecipazione o al giurato, quello che si aspetta di vedere.

Sono interi di quale Paese ? Di quale periodo ? Quali specifici tipi di interi sono considerati ?

Un esempio:

«Regno d'Italia, le cartoline postali di Umberto I 1879-1902».

Definizione dello scopo e dell'ambito della partecipazione

Lo **scopo** (purpose) della partecipazione ne individua la motivazione :
«Lo scopo di questa partecipazione è quello di mostrare le varietà e gli usi degli interi postali provvisori del periodo Luogotenenziale in Italia dal marzo 1945 alla cessazione della validità postale».

Dato questo scopo ci si aspetta di vedere sia le varietà che gli usi illustrati nella partecipazione.

Una partecipazione di interi postali dovrebbe avere uno scopo chiaro spesso definito per: Paese, periodo e/o tipo di intero e focus sullo svolgimento!

Altro esempio: *«Lo scopo della partecipazione è mostrare buste e cartoline postali del Canada dalle prime emissioni del 1860 alle emissioni di re Giorgio V fino al 1935».* **La partecipazione ha uno scopo tradizionale:** mostrare le diverse emissioni dei due tipi di interi. **Dunque la struttura espositiva e il trattamento devono essere «tradizionali».**

Definizione dello scopo e dell'ambito della partecipazione

L'ambito (scope) di una partecipazione ne fissa l'estensione (indica ciò che è incluso e ciò che è omesso).

«La partecipazione mostra le cartoline postali da 15c. e 30c. "VINCEREMO", sovrastampate a partire dagli ultimi giorni di Marzo 1945. Le cartoline postali ottenute sovrastampando i 60c. e 70c. di Posta Aerea non sono incluse».

L'ambito di una partecipazione di interofilia è spesso definito anche:

- **Dal metodo di distribuzione**
- **Dall'uso**

Definizione dello scopo e dell'ambito della partecipazione

I confini. La partecipazione ha dei confini «naturali» ben definiti (date di inizio e fine o simili)?

Esempio 1. Confini definiti tradizionali: «*Le emissioni di biglietti postali di Vittorio Emanuele III 1900-1946*».

Esempio 2. La storia postale ha definito i confini: «*Le cartoline postali italiane per l'estero dall'UPU alla seconda guerra mondiale*».

Assicurarsi che l'ambito non sia troppo ampio per il numero di fogli/quadri assegnato o troppo ristretto da far diminuire l'importanza.

Inoltre:

- La richiesta di completezza del materiale inserito in una partecipazione è tanto maggiore quanto più l'ambito scelto è ristretto
- Per un ambito ristretto l'espositore dovrebbe avere l'obiettivo del 100% di completezza (con saggi, prove, varietà)

L'inizio e la fine

I confini della partecipazione devono essere ben definiti: l'anno in cui inizia il racconto e l'anno in cui termina. Questi confini devono essere in linea con quanto esposto nel titolo e nello scopo della partecipazione. Spesso il confine iniziale coincide con l'anno di emissione. Quindi la partecipazione può iniziare con i saggi della prima emissione considerata e la prima data d'uso. La partecipazione si chiude con l'ultimo giorno d'uso o con l'uso più tardo conosciuto o, in alcuni casi con l'ultimo giorno d'uso prima dell'emissione successiva.

I confini della partecipazione talvolta richiamano un periodo storico e non un'emissione o più emissioni di interi. Esempio: «*Gli interi postali italiani dal 1924 al 1930*» In questo caso il focus è sul periodo storico e non sugli interi postali come dev'essere in Interofilia.

Lo svolgimento di livello 1 e livello 2

Una partecipazione in interofilia presenta uno svolgimento su due livelli.

Consideriamo, come esempio, una partecipazione con diversi tipi di intero postale con più emissioni e con differenti valori. Possiamo strutturare la partecipazione in capitoli, tanti quanti sono i tipi di interi postali e all'interno dei capitoli prevediamo una suddivisione in sotto-capitoli tanti quanti sono le diverse emissioni.

Il livello 1 è l'insieme delle intestazioni dei capitoli e dei sotto-capitoli.

Il livello 2 è lo svolgimento all'interno di ciascun sotto-capitolo, (all'interno di ciascuna emissione o di uno specifico tipo di intero).

Lo svolgimento di livello 1 e livello 2

- A **livello 1** sono presentati i diversi tipi di interi postali.
- Naturalmente vi sono più modalità di svolgimento, nell'esempio sotto esposto le cartoline di risposta potrebbero essere inserite negli stessi capitoli delle cartoline con lo stesso cliché.
- Pochi problemi con lo svolgimento di livello 1. Alcune partecipazioni si concentrano sull'uso: «*L'uso di cartoline postali di Umberto I*» senza alcuna descrizione della cartolina(e) postale in quanto tale. **Gli interi vanno sempre descritti.**

Quadro 1	Quadro 2	Quadro 3	Quadro 4	Quadro 5	Quadro 6	Quadro 7	Quadro 8
1.1 Envelopes 1878 Issue	1.3 Envelopes 1895 Issue	2.1 Postal cards 1890 Issue	2.3 Postal cards 1900 Issue	3.1 Reply cards 1890 Issue	4.1 Letter cards 1890 Issue	4.3 Letter cards 1902 Issue	5.1 Wrappers 1878 Issue
1.2 Envelopes 1890 Issue	1.4 Envelopes 1902 Issue	2.2 Postal cards 1895 Issue			4.2 Letter cards 1900 Issue		5.2 Wrappers 1890 Issue

Un esempio di partecipazione di un paese (Danimarca) con differenti tipi di interi postali, di emissione diverse e con differenti valori. Con la presenza di saggi, prove campioni e varietà e differenti usi postali.

Lo svolgimento di livello 1 e livello 2

Il bilanciamento dei vari capitoli all'interno di una partecipazione.

La lunghezza di ogni capitolo riflette la storia che stiamo raccontando:

- **Se in un capitolo è particolarmente interessante, il capitolo stesso può essere più approfondito.**
- **Se il materiale è raro il capitolo può essere più esteso.**

I capitoli quindi possono avere lunghezze diverse.

Quadro 1	Quadro 2	Quadro 3	Quadro 4	Quadro 5	Quadro 6	Quadro 7	Quadro 8
Queen Victoria Envelopes	Queen Victoria Envelopes	King George V Envelopes	Queen Victoria Postcards	Queen Victoria Postcards	King George V Postcards	King George V Postcards	King George V Postcards
	King Edward VII Envelopes			King Edward VII Postcards			
	King George V Envelopes			King George V Postcards			

Lo svolgimento di livello 1 e livello 2

Lo sviluppo della partecipazione: **svolgimento di livello 2**

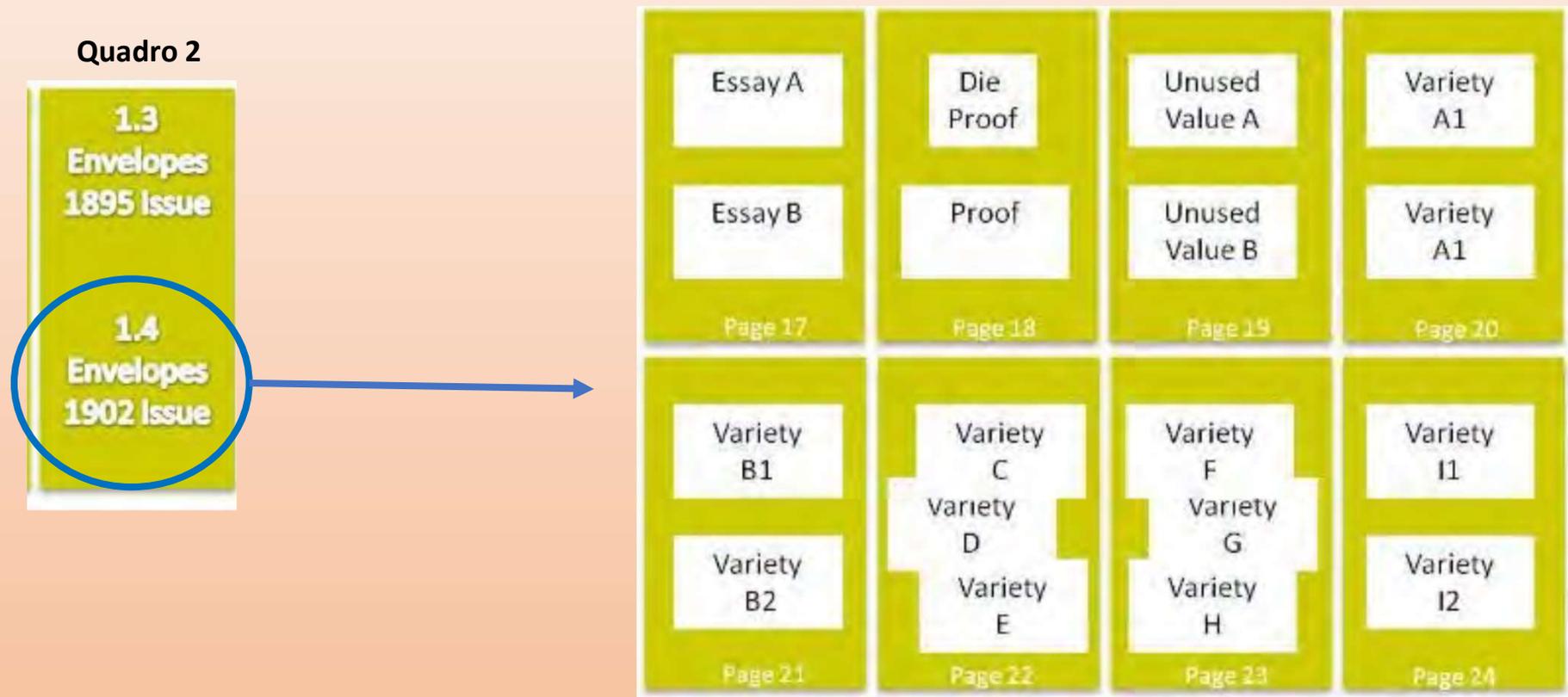
La vera sfida per il collezionista è presentare un accurato svolgimento di livello 2.

In questo livello di svolgimento si devono sviluppare:

- Gli aspetti tecnici dell'emissione: stamperia, tipo di stampa, di carta, esemplari per foglio, numeri di tavola, numeri di foglio, etc.
- Presentare saggi, prove, campioni; non esistono? Spiegare i motivi
- Spiegare le varietà : come si sono prodotte. Non esistono varietà? Va spiegato il motivo
- Presentare l'uso postale per il quale la cartolina è stata emessa
- Spiegare perché si inseriscono determinati usi postali
- Usi postali particolari e rare destinazioni vanno evidenziati. Il livello di rarità, se conosciuto, va indicato.

Lo svolgimento di livello 1 e livello 2

Lo sviluppo della partecipazione: **svolgimento di livello 2**



Sviluppo del livello 2, riferito all' esempio di svolgimento di livello 1 di pag.39.

Lo svolgimento di livello 1 e livello 2

Problematiche nello svolgimento di 2° livello

- **Problema 1. Non c'è svolgimento di livello 2.** A volte gli interi mostrati al livello 2 sembrano essere gli interi che l'espositore ha a disposizione, piuttosto che una selezione di interi che mostrano le varietà e l'uso. È importante che, stabilito il tipo di svolgimento di livello 2, ci si attenga.
- **Problema 2. Focus principale (o unico) sull'uso.** Alcune partecipazioni si concentrano solo (o quasi solo) sull'uso degli interi, **senza una descrizione dell'intero.**
- **Problema 3. Più esemplari simili di uno stesso intero.** Se si inserisce più di un esemplare dello stesso intero: è una duplicazione se gli interi differiscono solo per la presenza di annulli di diverse città o se gli interi sono inviati in paesi diversi ma con la stessa tariffa.

Lo svolgimento di livello 1 e livello 2

- In una partecipazione interofila l'espositore racconta una storia con la sua collezione; normalmente è la storia dello sviluppo degli stessi interi postali.
- Si può iniziare con la ragione per cui l'intero postale è stato emesso seguitando con possibili saggi e/o prove.
- Si può quindi descrivere lo sviluppo dell'intero, le diverse stampe, i colori, le perforazioni, i tipi di carta, gli errori, le varietà, etc.
- Si può trattare l'utilizzo degli interi, le tariffe, gli itinerari, le destinazioni, gli annullamenti ed altri aspetti del loro uso.

Il piano della partecipazione

Il piano della partecipazione mette a disposizione di pubblico e giurati una panoramica dello svolgimento della partecipazione.

Il piano presenta per ciascun capitolo e sotto-capitolo:

- La numerazione
- L'intestazione
- Il periodo
- Le pagine

In questo esempio il piano, per tipo di intero, ha una struttura cronologica.

<i>Content</i>	<i>Period</i>	<i>Page</i>
1. Letter sheets (Frame 1)		
1.1 Essay	1871	2
2. Small postal cards (Frame 1-2)		
2.1 Essays	1871	3-8
2.2 2 & 4 skilling varieties	1871-1874	9-16
2.3 4, 6, 8 & 10 øre proofs & var.	1875-1878	17-32
3. Large postal cards (Frame 3-5)		
3.1 4 & 8 øre proof and varieties	1879-1888	33-48
3.2 6 & 10 øre essays and var.	1879-1885	49-63
3.3 5/6 øre surcharge essays	1885	64
3.4 3 øre proof and varieties	1888-1905	65-72
4. Reply cards (Frame 5)		
4.1 4 & 8 øre varieties	1883-1888	73-77
4.2 6 øre varieties	1883-1886	78
4.3 3 øre varieties	1888-1905	79-80
5. Letter cards (Frame 6-7)		
5.1 8 øre essays	1888	81-85
5.2 4 & 8 øre varieties	1888-1902	86-100
5.3 5/4 & 10/8 surcharge essays	1904	101-104
5.4 5/4 & 10/8 surcharge varieties	1904	105-112
6. Wrappers (Frame 8)		
6.1 2 skilling essay and proofs	1872	113-114
6.2 2 skilling varieties	1872-1874	115-116
6.3 4 øre proof & varieties	1875-1905	117-128

Scrivere una partecipazione

La pagina introduttiva

- La pagina introduttiva (*introduction page*) deve fornire al giurato le informazioni richieste per prepararlo a valutare la partecipazione.
- La pagina è letta dai visitatori della esposizione per avere una presentazione della partecipazione e dai giurati per iniziare la loro valutazione.
- L'introduzione deve dare ai giurati informazioni su cosa si propone il collezionista con questa partecipazione e come l'obiettivo verrà raggiunto. ***Il giurato non conosce il proposito del collezionista.***
- Deve essere informativa ma non eccessivamente dettagliata.
- Deve riflettere accuratamente il contenuto della partecipazione.
- **E' la pagina più importante della partecipazione.**

La pagina introduttiva

In particolare la pagina introduttiva deve contenere:

- **Il titolo della partecipazione**
- **Il background storico e/o storico postale** (meglio se breve)
- **Una descrizione dello scopo della partecipazione**
- **Una descrizione dell'ambito della partecipazione** (cosa è incluso e cosa è omesso nella partecipazione)
- **Il piano della struttura della partecipazione** (capitoli e sotto-capitoli).
- **Codifica della rarità.** (è a disposizione anche la synopsis per fornire informazione sulla rarità dei pezzi esposti).
- **Un elenco dei più importanti riferimenti bibliografici**
- **Studi e ricerche personali dell'espositore**(se disponibili)

La pagina introduttiva

Un esempio
di foglio introduttivo

Story line in blu

Rarità in rosso

Tutte le altre descrizioni in nero



La pagina introduttiva



The first postal card in the USA was issued on May 12th, 1873. Prior to the issuance starting in 1871 various essays were submitted to the USPOD, resulting in the final Liberty design.

The **purpose** of this exhibit is to show all cards issued between 1873 and 1913, supplemented by essays, proofs and specimens for most issues.

The **structure** of the exhibit is chronological within the five types of postal cards: single cards, message and reply cards, official cards, money order cards and local post cards. Essays and proofs are followed by issued cards and specimens.

The **content** of the exhibit is:

- essays, proofs en specimens when present;
- an unused card;
- printing varieties, both constant and accidental;
- cards without additional postage, used in the way, for which the card was issued, or underlying a different rate (e.g. treaty rates);
- cards with additional postage underlying different rates (foreign, special delivery, registration, supplementary mail);
- cards sent from outside the continental United States.

The colour descriptions for essays and proofs are taken from the Ridgeway system, used in ref. 6.
For every used card there is a description of:

- the place and date of sending, the destination and, where applicable, the date of receipt and the additional postage;
- the postal rate.

Cards, originally issued before 1913, but used at a later date are also included.

Rarity statements are based on the literature mentioned below and personal observations. The most rare and remarkable items in this exhibit are marked by a frame line.

Recent changes in this exhibit: since the previous exhibition (New York 2016) the following important changes and additions have been made: addition of new essays of the 1873 issue; addition of a new pre-UPU card to Cuba; addition of a registered card of the 1875 issue; addition of two new specimens of the 1902 "Full-Face McKinley" card; addition of an essay of the 1910 issue; addition of several new essays for the message and reply cards; illustrations of varieties and types have been rescanned.

Literature (the most important used):

1. United States Postal Card Catalog (United Postal Stationery Society; 2015);
2. Scott Specialized Catalogue of United States Stamps 1993;
3. U.S. Domestic Postal Rates, 1872-1999, *Henry S.Beecher & Anthony S.Wawrukiewicz*; (2nd edition, Portland, OR, 1999).
4. U.S. International Postal Rates 1872-1996, *Anthony S.Wawrukiewicz and Henry W. Beecher*, (Portland, OR, 1996)
5. The Clarence W.Brazier Auction (Greg Manning Auctions, Montville, NJ, 1991).
6. Historical Catalog of U.S. Postal Card Essays and Proofs, *Bill Falberg* (revised December 2018 Edition, Chester, VA)
7. Postal Markings of U.S. Expositions, *William J. Bomar*, (2nd edition, Tampa, FL, 1996).
8. The Foreign Mail Cancellations of New York City 1870-1878, *William E. Weiss Jr.*, (1990).
9. Postal Stationery, bimonthly magazine issued by the United Postal Stationery Society.

Content	Page
1. Single postal cards	2.
2. Message and reply cards	92.
3. Official cards	123.
4. Money order cards	126.
5. Local post cards	127.

Un esempio di foglio introduttivo



I capitoli

L'introduzione a ogni capitolo:

- Va prevista una introduzione per ogni capitolo, per descrivere la tipologia di intero / i presentata nel capitolo. Si può prevedere una pagina per ogni capitolo o una descrizione più breve.
- Vengono fornite informazioni sullo stampatore, sulla stampa, sulle diverse tirature eseguite, sul numero di interi stampati, sulle caratteristiche tecniche (tipo di carta, gommatura, perforazione etc).

I capitoli

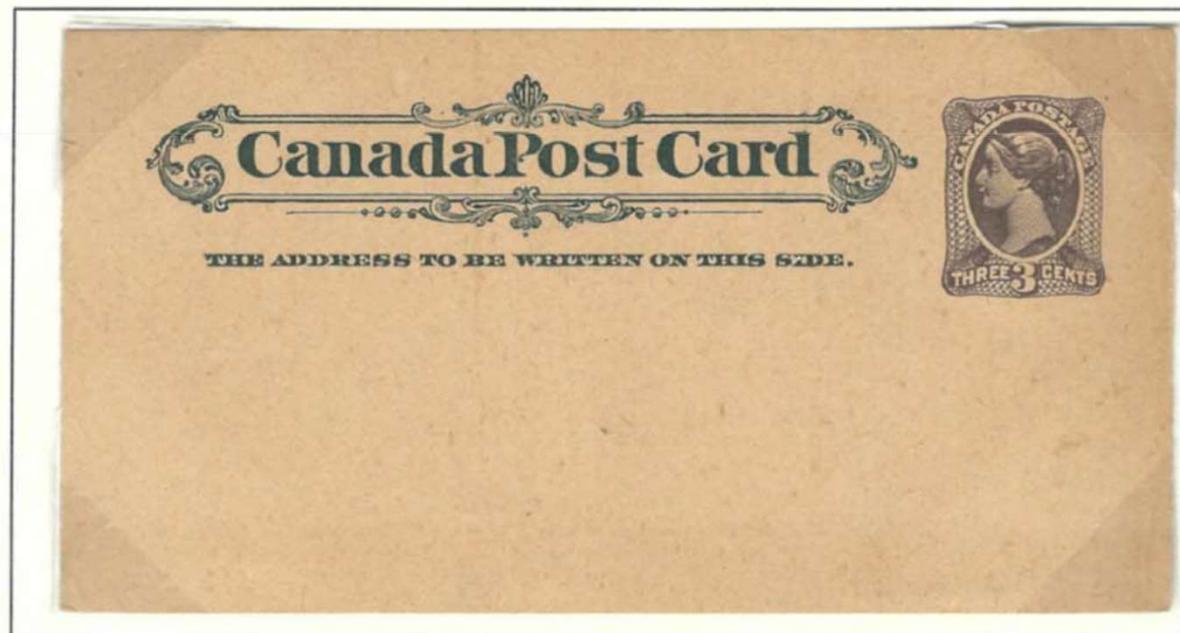
Ogni capitolo deve avere la propria introduzione, anche breve come in questo esempio

DIAMOND JUBILEE ISSUE

On 19 June 1897 a postcard was issued for the Diamond Jubilee of Queen Victoria, typographed by the American Banknote Co (ABN) which won the contract to print Canadian postcards from 1897. Stamp designed by Lyndwoode Pereira of the Department of the Interior and F Brownwll based on portraits by Chalon (1837) and Von Angeli (1886).

ABN appears to have based the headings of the card on this National Bank Note Co (New York) Essay. The National Bank Note Co (NBN) was taken over by ABN in 1878.

The stamp was designed by Douglas Ronaldson and Alfred Jones and used for a series of NBN adhesive stamp essays in about 1868.



I capitoli

Introduzione di una pagina

20 Lira Democratica postal card and 20 Lira + 20 Lira Democratica replay paid postcard

The 20 Lira postal card and the 20 Lira + 20 Lira reply paid postcard were authorized by order of the Ministry of Posts of 16th October 1947, after increasing to 20 Lira of the international rate from 1st September.

The reply paid postcard was distributed in Spring 1948, the simple card in the summer of the same year. These cards were scarcely distributed between 1948-1951. From August 1951 they were used especially for national destinations, since their value was the same of the new national rate for postal card.

They were out of validity since 1st July 1960.



The cards were printed using the rotogravure technique in red colour on a straw paper. It measured 148x105 mm while the stamp 19x23 mm. The stamp imprint, representing a hand holding a torch, was designed by Paolo Paschetto.

I capitoli

E' opportuno prevedere **una intestazione per ogni pagina**; questo aiuta il giudice a seguire lo sviluppo della partecipazione.

L'intestazione dovrà indicare :

- Numero del capitolo
- Tipo di intero postale
- Valore
- Il periodo

2.1: Postal Card - 60 cent. with coat of arms

1945-1949

Descrivere gli interi

La descrizione dell'intero postale può avere questa struttura:

- L'intero postale in quanto tale
- L'affrancatura aggiunta se presente.
- La tariffa e le altre informazioni storico-postali
- La rarità, se rilevante.

In una partecipazione di interofilia la prima descrizione riguarda l'intero stesso. Quindi, se è presente un'affrancatura aggiunta, questa può essere descritta. Descrivere tariffe e altre informazioni storico postali. Descrivere la rarità solo se è effettivamente rilevante (pochi pezzi noti).

E' possibile, ed opportuno, utilizzare per ciascun tipo di descrizione un carattere di stampa diverso.

Descrivere gli interi

Una partecipazione interofila è focalizzata *in primis* sull'Intero ed *in secundis* sugli aspetti storico-postali dei suoi usi.



Cartolina postale da 60c. su 15c. VINCEREMO, II tipo.
Affrancatura aggiuntiva di 7.40 lire, francobolli PM ancora in corso.
Tariffa cartolina postale per distretto 60 c., *espresso* 5 lire e
raccomandazione 2.40 lire. Periodo tariffario 1.4.1945 – 31.1.1946.
Campobasso, 19 Maggio 1945.

Descrivere gli interi

1. L'intero postale stesso (valore, tipo, dimensione, varietà, perforazione, etc.).
2. Se con affrancatura aggiunta: descrivere i francobolli.
3. Descrizione tariffa (con data di inizio e fine del tariffa), destinazione, data inviato e altro postale informazioni storiche.
4. **Se pertinente: descrizione della rarità (in grassetto).**

Per ciascuna descrizione si può utilizzare un carattere diverso.



Cartolina postale da 10c. emissione 1874. Affrancatura integrata con 5 c. e 10 c. De la Rue tir. Torino. Tariffa cartolina postale per la Spagna «via di Francia» 1.7.1875 – 31.12.1875: 25 cent. Spedita da Roma a Madrid 26.11.1875. **Unica cartolina postale documentata, in questo periodo tariffario, per la Spagna.**

Descrivere gli interi

1. L'intero postale stesso (valore, tipo, dimensione, varietà, perforazione, etc.).
2. Tipografo , tipo di stampa, tiratura etc.

1. Descrizione tariffa (con data di inizio e fine del tariffa), destinazione, data inviato e altro postale informazioni storiche.
2. **Se pertinente: descrizione della rarità (in grassetto).**

RECUT GEORGE V EMBOSSED ISSUE

In 1923, envelopes were released with the stamp printed from a repcut die. The stamp is heavily embossed with details of the hair showing clearly. From this issue onwards two standard sizes were issued for sale over the post office counter: #8 (165 x 92 mm) and #10 (241 x 105 mm). Although both sizes exist for most envelopes, only one will usually be shown in this exhibit. Embossed by PPS. As for the previous issue envelopes of three denominations were issued: a 1c envelope for printed matter and a 2c envelope for local letters and a 3c envelope for domestic letters.



1c envelope used from Quebec to Adelaide in 1929 paying the 2c empire rate applicable from 25 December 1928.



Valutazione delle partecipazioni di Interi Postali

Criteria di valutazione

Criteria di valutazione e punti assegnati

Svolgimento (20) e importanza filatelica (10)	30 punti
Conoscenze filateliche e specifiche, studio personale e ricerca	35 punti
Condizione (10) e rarità (20)	30 punti
Presentazione	5 punti
<hr/>	
Totale	100

Criteria di valutazione

Svolgimento (20 punti)

La partecipazione viene valutata sulla base di:

- *il livello di completezza del materiale esposto in relazione all'obiettivo che ci si prefigge (tanto maggiore quanto più limitato è l'obiettivo);*
- *se il soggetto scelto sia tale da consentire una partecipazione ben bilanciata all'interno dello spazio disponibile;*
- *se l'obiettivo primario è l'intero postale e secondariamente il suo uso;*
- *se il contenuto sia in accordo con il titolo, lo scopo e il piano;*
- *se vi sia un sviluppo logico nella partecipazione;*
- *se i titoli di ogni pagina aiutino la comprensione dello svolgimento;*
- *se vi sia un buon equilibrio tra le diverse parti della partecipazione;*
- *se vi sia un inizio naturale ed un punto d'arrivo della partecipazione;*
- *se non vi siano ripetizioni.*

Criteria di valutazione

Svolgimento (20 punti) – La pagina introduttiva

- **E' la pagina più importante della partecipazione**
- Pone le basi per la valutazione dei giurati
- Deve essere informativa ma non eccessivamente dettagliata
- Deve riflettere accuratamente il contenuto della partecipazione

In particolare deve contenere:

- Un titolo descrittivo
- Un'introduzione di poche righe su:
 - *Background* (storico/ storico postale)
 - *Scopo e Ambito della partecipazione* (cosa viene mostrato e perché)
- Contenuti (sezioni o capitoli)
- Riferimenti utilizzati (Bibliografia)

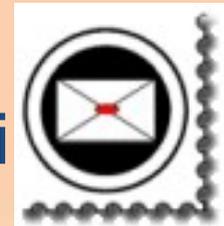
Flavio Pini

Postal Stationery

The Good, The Bad and The Ugly

Lo svolgimento nella presentazione
FIP / Postal Stationery Commission a INDONESIA 2022
Rielaborazione della presentazione di Glen Stafford

Federazione fra le Società Filateliche Italiane
Seminario federale per giurati ed espositori
Lavagna 23-24 marzo 2024



The Good – Gold (90pts)

- Nicaraguan
Postal Stationery
Seebeck Period

1890 UPU POSTCARD DIE PROOF

Hamilton Bank Note Engraving and Printing Company (the New York firm of Nicholas Seebeck) printed Nicaragua's 1890 postcards on cream stock and used two inks for each denomination.

The 1890 postcard Die Proofs were manufactured from steel engraved designs. Only four are known to exist, each with a different colour combination. Those are: Brown & Light Green, Brown & Lilac, Blue & Light Green and Blue & Gold. The edges of each of the cards are noticeably irregular, meaning that they were cut by hand with scissors from a larger sheet.

*Engraved colour trial proof in unissued border and imprint colour.
Only one recorded in this colour combination. (Blue & Gold)*

(ex Bill Welch)



Only two recorded in this colour combination. (Brown & Lilac)



Quantities issued each year

2c postcard	30,000
2c + 2c reply card	10,000
3c postcard	20,000
3c + 3c reply card	10,000

The Bad – Vermeil (83 pts)

- Siam Postal Cards

SIAM'S POSTAL CARDS

Brief History

Siam is the former name of a Kingdom in South East Asia until 1939 when the name changed to THAILAND that name being derived from Muang Thai – Land of the Free.

During the reign of King Chulalongkorn (King Rama V), Siam was faced with internal modernization problems and external colonization by the western superpowers. Important changes had taken place that was reflected in the postal services then available in Siam. In 1881 Prince Bhanurangi was appointed as Minister of Post & Telegraphs to establish a modern postal service, first within the limits of the capital then extending it gradually all over the country. On 4th August 1883 a local post commenced in Bangkok with a single Post Office at the mouth of the Ong Ang Canal and from the 1st July 1885, the services were extended internally and to overseas countries.

Treatment

The first postal card was issued on the introduction of local postage in Bangkok, within the area bounded by Samsen to the north, Bangkokem to the south, Talad Piu to the west and Pratum to the east and serviced by a single post office located at the mouth of the Ong Ang Canal. This display will cover that first postal card along with subsequent postal cards and their usage. Overprints due to UPU requirements & rate changes, specimens, official service and unofficial issues will also be shown.



*Before the introduction of Siam's own Postal Stationery,
Straits Settlements postal cards with a 'B' overprint were used throughout Siam*

References

Thailand Philatelic Handbook Volume 6 Thai Postal Stationery Catalog 2009: H. R. (Richard) Blakeney
Siamese Philately Handbook: Peter C. Preuss
Study of Thai Mail 1836 – 1943: Anatchai Rattakul
Thai Stamps Catalogue 2008: Somchal Saeng - Ngern

The Ugly – Silver Bronze (69pts)

- Singapore PS

SINGAPORE POSTAL STATIONERY 1948 to the modern era

Treatment

This exhibit is structured chronologically and will show the first postal stationery with the Singapore imprints, which started in 1948 with post cards, reply cards, envelopes and registered envelopes. In 1951, the first air letter sheets appeared.

This display is divided into the four periods of Singapore:

- 1st period as a British Colony from 1948 to 1958
- 2nd period, with internal self-government from 1958 to 1963
- 3rd period being part of the Federation of Malaysia from 1963 to 1965
- 4th period, with Singapore as an independent republic 1965 on

This exhibit is a collection that reveals the diversity of issues and the way that the more conservative early styles have progressively made way for the more flamboyant issues.

The first issues show the mark of De La Rue, Secura Singapore Services Ltd mainly prints later issues, but Mercury-Walsh, Australia, printed the Parks Series Aerogrammes.

Highlights are the SPECIMEN first Air Letter Sheets and the registered envelopes.

Before 1948, Singapore used the Postal Stationery of the Straits Settlements



Singapore usage on an 1944 Straits Settlements Post Card

References

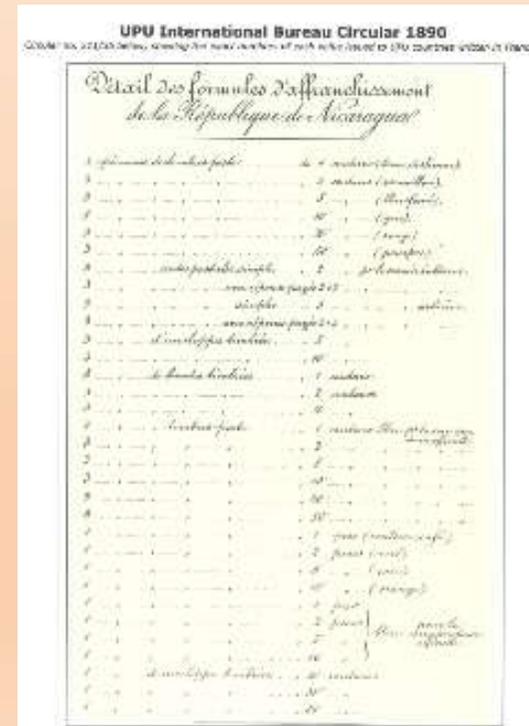
1. The Singapore Philatelist
2. Postal Stationery of the World: Higgins & Gage
3. Standard Catalogue of Malaysia- Singapore- Brunei: Stamps & Postal Stationery: Tan
4. The Collector's Guide to Singapore Postage Stamps & Postal Stationery: Singapore Post
5. The Malayan Philatelist
6. Catalogue of Aerograms: Kessler

Essays, Proofs and Specimens

Archival material:
Essays, proofs and
specimens can be
included in postal
stationery exhibits

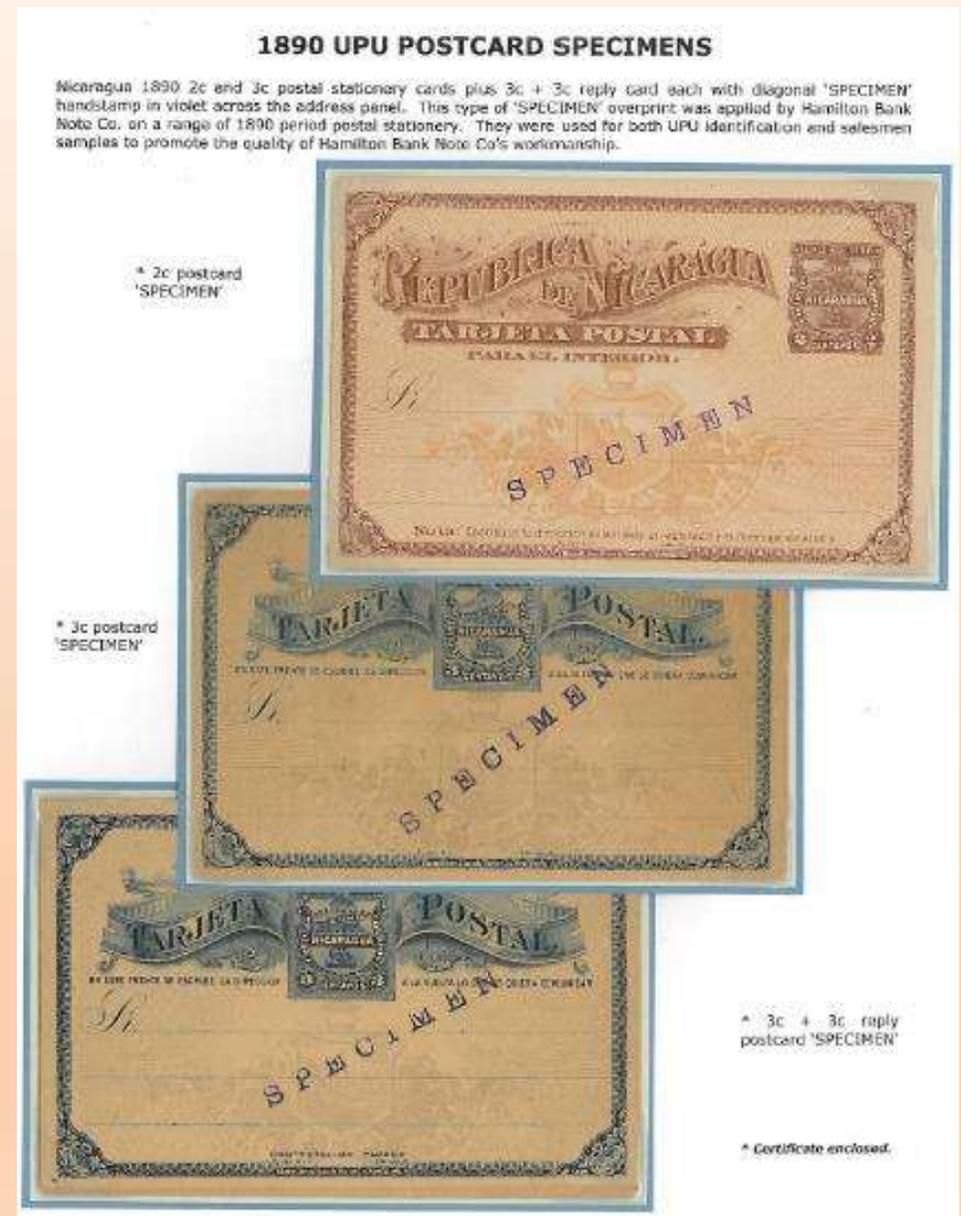


Also relevant postal
documents can be
shown



Specimens

Do not get too impressed by exhibits with lots of specimens (especially from the British Colonies). Often items with "Specimen" overprints exist in larger numbers than the same used items.



Used and/or Unused?

1890 UPU POSTCARDS MAJOR FLAW

2c postcard show a major flaw at the inner edge of the border at the lower left. Approximately 3mm of inner border is missing as a result of a faulty transfer of the design to lithographic stone.

4 used examples have been recorded by the NSG.



Managua to Matagalpa 9th November 1890 showing major flaw at inner edge of border.
Showing undelivered with single line 'NO SE ENCUENTRA' cache in blue.



Is it ok to mix used and unused material in an exhibit?

Yes!

Defining the Exhibit Purpose

The exhibit purpose identifies the reason for showing this exhibit:

“This exhibit shows the varieties and use of Siam Postal Cards – 1885 -1939”

A postal stationery exhibit should have a clear purpose often defining it by: Country, Period and/or Issue together with Physical Form, Availability, Function etc.

Defining the Exhibit Scope

The exhibit scope sets the boundaries for the exhibit:

*"The exhibit shows the Nicaraguan Postal Cards, Envelopes and Wrappers from Hamilton Banknote Co. From the first issue in 1890 until the last issue in 1899
– Known as the Seebeck Era"*

Purpose and Scope

"Traditional" vs. "Postal Historic" Postal Stationery Exhibits

- Postal Stationery exhibits should primarily be focusing on the stationery itself (traditional treatment)
- *Secondly usages and additional franking should be described (postal historic treatment)*
- A lot of postal stationery exhibits only focusing on the use: "The use of Canadian postal cards" **without any description of the postal stationery itself**. This will have a negative impact on the evaluation of the treatment of the exhibit

The Judging Criteria

- Treatment (20)
and philatelic importance (10) 30 points
- Philatelic and related knowledge,
personal study and research 35 points
- Condition (10)
and rarity (20) 30 points
- Presentation: 5 points

Treatment (20 points)

- Title page has clear purpose, scope and plan
- The content reflects the title, purpose, scope and plan
- A logical flow in the exhibit
- The headlines of each page support the understanding of the treatment
- No duplicated material
- Good balance between the different parts of the exhibit
- Natural start and ending point of the exhibit
- Treatment of primarily the postal stationery - *secondly the use, rates and additional franking*

Treatment - The Good

The Introduction Page

NICARAGUAN POSTAL STATIONERY The Seebeck Era

Introduction

In the late 1800's, Nicaragua was an impoverished Central American nation, unable to produce issues of postage stamps and postal stationery of an acceptable quality locally. Nicholas Seebeck, of the Hamilton Bank Note Engraving and Printing Company of New York, offered supplies of an annual issue of beautifully printed postal stationery and postage stamps, at no cost, on the sole condition that at the end of the issue the remainders should be returned to the printers. Those remainders would be sold to collectors at low prices.

Seebeck signed a contract with Nicaragua's Director of Postal Affairs on the 4th May 1889 for Hamilton Bank Note Engraving and Printing Company to supply their annual quota of postal stationery - postcards, reply cards, envelopes and newspaper wrappers - for the next ten years. The design would be changed every year or two on the 1st January, with one design for all values. All postal stationery was to be engraved on steel with the highest quality artistic workmanship. The designs would then be transferred to flat lithographic stones or plates.

The Hamilton Bank Note Engraving and Printing Company fulfilled the contract until Nicaragua rescinded it in 1898. Postcards in production before the contract was rescinded were delivered at various times in 1899, but Hamilton provided no new envelopes or wrappers that year.

Nicholas Seebeck died at the age of 42 on the 23rd June 1899 from tuberculosis. Thus ended the Seebeck era for Nicaraguan postal stationery.

Treatment

This exhibit is structured chronologically to show the unused and used postal stationery of Nicaragua during the Seebeck period 1890 - 1899. For each year, postcards and reply cards will be shown, followed by envelopes and newspaper wrappers, which use the same design dies. In addition, the exhibit covers a wide range of origins from within Nicaragua and a comprehensive range of destinations. UPU Specimens, printers' die proofs, essays and colour trials will also be shown.

Highlights

This exhibit includes four of the 37 known usages of high value business size envelopes, ten of the 94 known usages of newspaper wrappers, plus proofs, essays and colour trials from the Seebeck period.

Rarity Statements

Rarity Statements are based on research by the Nicaraguan Study Group (NSG), as documented in their Journal 'Nicarao'.

Reprints

Article 7 of the contract signed between the Director of Postal Affairs and Seebeck states; "The Government shall permit the Hamilton Bank Note Co. to sell to collectors the stamps which have been received from the Government and authorises the Hamilton Co. to **reprint** any when the items received have been disposed of, in order to satisfy the demands of the collector." Seebeck did not need to reprint any of the early period postal stationery as he received sufficient quantities back from Nicaragua. When he was required to reprint any postal stationery items for the collectors market he would use the same plates but with slightly different inks or card or paper.

References

1. Seebeck: Hero or Villain by Danilo A Mueses
2. Postal Stationery of the World by Higgins & Gage
3. Nicarao Volumes 1-24 published by the Nicaraguan Study Group (1990 to present)
4. Nicaragua to 1940 - A Philatelic Handbook by Clyde Maxwell

- A clear headline: The title
- The purpose and scope of the exhibit
- The structure of the exhibit
- A plan of the exhibit
- Literature used
- Highlights
- Rarity Statement

Treatment - Bad

The Introduction Page

- A clear headline: The title
- No purpose and or scope of the exhibit
- The structure of the exhibit – not clear
- A plan - Nil
- Literature used
- Highlights - Nil
- Rarity Statement - Nil

SIAM'S POSTAL CARDS

Brief History

Siam is the former name of a Kingdom in South East Asia until 1939 when the name changed to THAILAND that name being derived from Muang Thai – Land of the Free.

During the reign of King Chulalongkorn (King Rama V), Siam was faced with internal modernization problems and external colonization by the western superpowers. Important changes had taken place that was reflected in the postal services then available in Siam. In 1881 Prince Bhanurongi was appointed as Minister of Post & Telegraphs to establish a modern postal service, first within the limits of the capital then extending it gradually all over the country. On 4th August 1883 a local post commenced in Bangkok with a single Post Office at the mouth of the Ong Ang Canal and from the 1st July 1885, the services were extended internally and to overseas countries.

Treatment

The first postal card was issued on the introduction of local postage in Bangkok, within the area bounded by Samsen to the north, Bangkokem to the south, Talad Piu to the west and Pratum to the east and serviced by a single post office located at the mouth of the Ong Ang Canal. This display will cover that first postal card along with subsequent postal cards and their usage. Overprints due to UPU requirements & rate changes, specimens, official service and unofficial issues will also be shown.



Before the introduction of Siam's own Postal Stationery, Strait Settlements postal cards with a 'B' overprint were used throughout Siam

References

Thailand Philatelic Handbook Volume 6 Thai Postal Stationery Catalog 2009: H. R. (Richard) Blakeney
Siamese Philately Handbook: Peter C. Preuss
Study of Thai Mail 1836 - 1943: Anatchai Rattakul
Thai Stamps Catalogue 2006: Somchai Saeng - Ngern

Treatment - Ugly

The Introduction Page

- A clear headline: The title
- No purpose and or scope of the exhibit
- The structure of the exhibit – not clear
- A plan - Minimal
- Literature used
- Highlights - Nil
- Rarity Statement - Nil

**SINGAPORE POSTAL STATIONERY
1948 to the modern era**

Treatment

This exhibit is structured chronologically and will show the first postal stationery with the Singapore imprints, which started in 1948 with post cards, reply cards, envelopes and registered envelopes. In 1951, the first air letter sheets appeared.

This display is divided into the four periods of Singapore:

- 1st period as a British Colony from 1948 to 1959
- 2nd period, with internal self-government from 1959 to 1963
- 3rd period being part of the Federation of Malaysia from 1963 to 1965
- 4th period, with Singapore as an independent republic in 1965 on.

This exhibit is a collection that reveals the diversity of issues and the way that the more conservative early styles have progressively made way for the more flamboyant issues.

The first issues show the mark of De La Rue, Secura Singapore Services Ltd mainly prints later issues, but Mercury-Wash, Australie, printed the Paris Series Aerogrammes.

Highlights are the SINGAPORE first Air Letter Sheets and the registered envelopes.

Before 1948, Singapore used the Postal Stationery of the Straits Settlements



Singapore usage no. 01: 1944 Straits Settlements Post Card

References

1. The Singapore Philatelist
2. Postal Stationery of the World: Hooper & Gupta
3. Standard Catalogue of Malaya-Singapore-Brunei Stamps & Postal Stationery: Tan
4. The Collector's Guide to Singapore Postage Stamps & Postal Stationery: Singapore Post
5. The Malayan Philatelist
6. Catalogue of Aerogrammes: Kessler

Treatment – The Good

Description of the Items in the Exhibit

As mentioned earlier a postal stationery exhibit should be treated with focus primarily on the postal stationery itself and secondly with the postal historic aspects

Example:

Good item description:

- "5 Centimos Dark Green, Variety 6. 12000 printed. Additional franking for domestic use"

Bad item description:

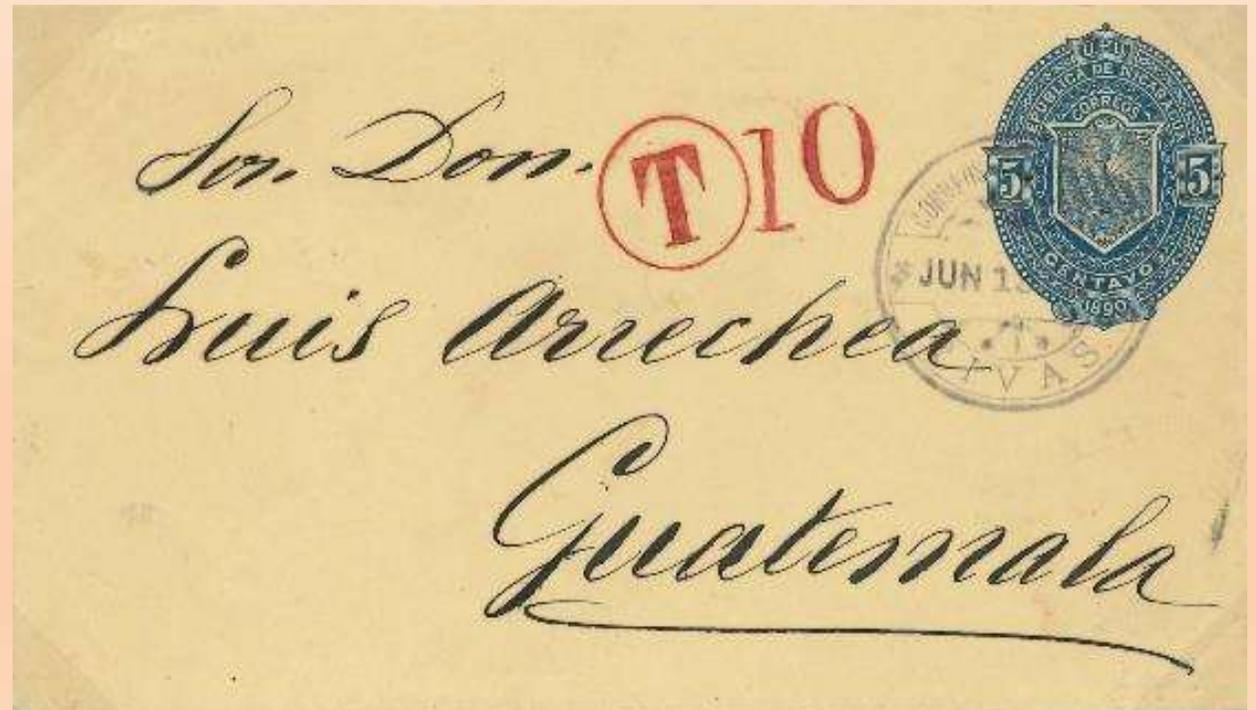
- "25 March 1877. Sent from Nice to Venice. Postmark on reverse"

Treatment – The Good

Description of the Items in the Exhibit

As mentioned earlier a postal stationery exhibit should be treated with focus primarily on the postal stationery itself and secondly with the postal historic aspects

- "5 Centavos Blue Indicia 158 x 90 mm -25000 printed. For domestic use - *tax Stamp for foreign destination*"



Treatment – The Bad

Description of the Items in the Exhibit

B10

*Local usage
Pachim to Pachim*



Treatment – The Ugly

Description of the Items in the Exhibit

showing usage Singapore to Vienna, Austria via Penang 02/07/1956



Cartolina postale "Democratica con stemma" da 60 cent.

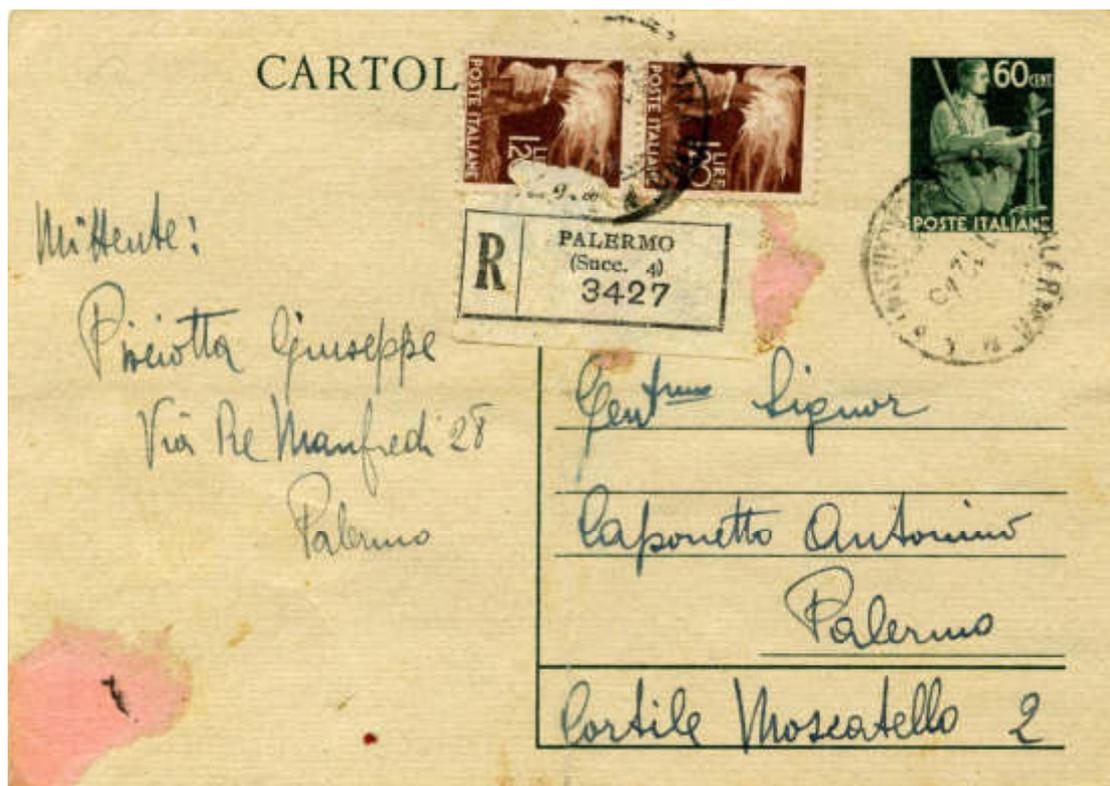
La cartolina da 60 cent. che riporta al centro lo stemma dello stato, venne autorizzata (insieme alle cartoline da 1,20 e 3 lire) con D.M. del 2 gennaio 1946, successivo quindi alla sua messa in circolazione. E' probabile che la cartolina sia stata emessa il 1° ottobre contemporaneamente ai francobolli, ad oggi comunque ne è noto l'uso verso la fine del mese.

Stampata su cartoncino di colore paglierino o camoscio di formato di mm. 148x105 venne posta fuori corso il 31 gennaio 1949.

Il valore da 60 cent. corrispondeva fino al 31 gennaio 1946 alla tariffa della cartolina spedita nell'ambito del distretto e alla tariffa ridotta per l'interno. Il colore verde era quello tradizionalmente usato per il distretto.

Nei primi mesi, anche a causa di una ridotta distribuzione questi usi sono infrequenti. In seguito la cartolina ebbe un maggior uso, almeno fino all'estate del 1947.





21.12.45
da
Palermo
per città

Raccomandata per distretto.

Tariffa 3 lire: C.P. 60 cent. e racc. 2,40 lire - Periodo tariffario: 1.4.1945 - 31.1.1946

L'impiegato postale manifestò i propri sentimenti verso la monarchia posizionando i francobolli e la targhetta di racc. in modo da coprire lo stemma.



31.12.45
da
Codevigo
a
Padova

Avviso di ricevimento.

Tariffa 2 lire - Periodo tariffario: 1.4.1945 - 31.1.1946

Gli interi postali diventarono i moduli di emergenza degli avvisi di ricevimento a seguito della carenza di modulistica postale che si era avuta dal 1943 a tutto il 1945.

Cartolina postale "Democratica con stemma" da 1,20 lire

La cartolina da 1,20 lire che riporta al centro lo stemma dello stato, venne autorizzata (insieme alle cartoline da 60 cent. e 3 lire) con D.M. del 2 gennaio 1946, successivo quindi alla sua distribuzione. E' verosimile che la cartolina sia stata emessa il 1° ottobre contemporaneamente ai francobolli, ad oggi comunque ne è noto l'uso verso la fine del mese.

Stampata su cartoncino di colore paglierino o camoscio di formato di mm. 148x105 venne posta fuori corso il 31 gennaio 1949.

Il valore da 1,20 lire corrispondeva fino al 31 gennaio 1946 alla normale affrancatura della cartolina per l'interno. Non è comunque facilmente reperibile in questo periodo tariffario. L'utilizzo decresce rapidamente dai primi mesi del 1947.

Il colore marrone era quello tradizionalmente usato per l'interno.





Varietà: formato più alto. Nel margine inferiore, se non rifilato, sono presenti i punti, da uno a quattro, con cui il foglio di 24 cartoline veniva contraddistinto in quattro sezioni verticali di 6 cartoline. Questi punti sono presenti sotto le cartoline della fila inferiore.

Varietà:
taglio decentrato.

Nella parte superiore sono presenti le cifre impresse dal numeratore tipografico su ciascun foglio.

Nella parte inferiore manca l'ultima riga di Indirizzo.





11.2.47
da
Roma
per città

Per distretto.
Tariffa 2 lire - Periodo tariffario: 1.2.1946 - 31.7.1947



22.8.47
da
Roma
a
Brindisi

Con testo a stampa ed affrancata come stampe non periodiche a tariffa ridotta.
Tariffa 2,25 lire - Periodo tariffario: 1.8.1947 - 10.8.1948
Riduzione della tariffa del 25% per pieghi di libri spediti da editori ed anche cataloghi, bollettini, listini ed annunci editoriali e librari. Potevano usufruire solo le case editrici e librerie che, su domanda, venivano autorizzate dalla competente Direzione Provinciale.



14.12.48
da
Napoli
a
Bad
Hindelang
(Germania)

Posta aerea per l'Europa.

Tariffa 50 lire: C.P. 25 lire e P.A. 25 lire - Periodo tariffario: 11.8.1948 - 31.12.1949



10.12.49
da
Aci Trezza
a
Lima
(Perù)

Posta aerea per il Perù.

Tariffa 160 lire: C.P. 25 lire e P.A. 135 lire - Periodo tariffario: 23.9.1949 - 31.12.1949

INTERI POSTALI CON TASSELLO PUBBLICITARIO 1919-1925

Contesto storico-postale

Nel 1917, con i costi della guerra che continuavano ad aumentare non era facile per lo stato reperire fondi per l'assistenza degli orfani di guerra. Così con la Legge n. 1143 del 18 luglio all'art. 35 si stabilì di devolvere a favore degli orfani di guerra "i proventi di qualsiasi pubblicità...che possa istituirsi dalle singole amministrazioni governative...su carta e stampati in uso presso le amministrazioni medesime". Questa è stata la necessaria premessa del decreto luogotenenziale del 25 aprile 1918 n.626 che così dispose: "con effetto dal primo luglio 1918 e per la durata di nove anni è concessa alla Associazione Italiana della Croce Rossa l'autorizzazione ad inserire avvisi di pubblicità sulle cartoline postali e sui biglietti postali...". La Croce Rossa aveva l'obbligo di impiegare metà dei proventi netti della pubblicità nella cura degli orfani affetti o predisposti alla tubercolosi e l'altra metà alla profilassi contro la tubercolosi; doveva, inoltre, farsi carico delle spese per la stampa della pubblicità e devolvere il 10% dei proventi netti al Ministero delle Poste a titolo di rimborso delle spese di gestione e sorveglianza sulla pubblicità.

La scelta di utilizzare interi postali per veicolare inserzioni pubblicitarie ebbe successo grazie alla notevole diffusione di queste carte valori, in particolare le cartoline, per la loro praticità e per la bassa tariffa.

Nel dicembre 1922 la concessione alla Croce rossa venne revocata e le Poste gestirono direttamente questa pubblicità fino alla metà del 1925.

Scopo della presentazione

L'esposizione si propone di illustrare:

- tutte le cartoline e i biglietti postali, finora noti, con tassello pubblicitario emessi dal 1919 al 1925: 274 interi postali diversi per tassello pubblicitario, tipo di intero postale o millesimo di stampa. Questi interi postali sono tutti usati.

Sono inoltre documentati:

- i saggi realizzati per promuovere l'iniziativa e una selezione delle prove dei tasselli pubblicitari.

Piano

Introduzione e piano	foglio 1
Promozione della pubblicità	2 - 4
Prove dei tasselli	5 - 9
Composizione del foglio	10 - 12
Cartolina postale da cent.10	13 - 15
Biglietto postale da cent.10	16
Cartolina postale da cent. 15 bilingue	17 - 24
Cartolina postale da cent. 15 mill.19	25 - 43
Pubblicità diretta delle Poste	44
Biglietto postale da cent.15	45 - 48
Cartolina postale da cent. 15 mill.20	49 - 76
Cartolina postale da cent. 25 mill.20	77 - 78
Cartolina postale da cent. 25 mill.21	79 - 102
Cartolina postale da cent. 25 mill.22	103 - 104
Cartolina postale da cent. 30	105 - 106
Cartolina postale da cent. 30 con pubblicità gestita dalle Poste	107 - 115
Cartolina postale da cent. 30 con Pubblicità elettorale	116 - 118
Ultimi usi postali	119 - 120

Presentazione

La presentazione è per tipo di intero postale, seguendo l'ordine cronologico. La sequenza dei singoli interi fa riferimento a quella comunemente adottata in ambito collezionistico.

Il titolo del capitolo è inserito in alto a destra.

L'evoluzione storico-filatelica è descritta in colore blu.

La rarità è in colore rosso.

Tutte le altre descrizioni sono in nero.

Importanza filatelica e rarità

Queste interi postali documentano il più significativo e numericamente rilevante esempio di pubblicità sulle carte valori postali italiane. La rarità si basa su oltre 25 anni di ricerche, sulla consultazione di cataloghi d'asta e di confronto con numerosi collezionisti. Per interi postali particolarmente rari è indicato il numero dei pezzi noti.

Bibliografia

- F. Filanci, C. Sopracordevole, E. Angellieri: "Poste & Pubblicità 150 anni di Consigli per gli Acquisti". Vastophil '90
C. Sopracordevole "Esemplari di campionatura nelle cartoline postali pubblicitarie" in L'intero Postale n°97. UFI 1996.
F. Pini: "Interi postali pubblicitari, un'emissione centenaria" in L'intero Postale n°135. UFI 2021
Filagrano Interi Pubblicitari 1919-1925 Catalogo 2021. Filatelia Sammarinese 2021
F. Filanci "Il Novellario" vol. 2 e 3. Unificato 2014 e 2016

La Croce Rossa Italiana organizzò in breve tempo un ufficio, in Roma via del Vicario 35, dedicato alla **Gestione per la pubblicità sulle carte valori postali**. L'ufficio era dotato del necessario materiale pubblicitario: buste e carta intestata circolari esplicative dell'iniziativa, moduli d'ordine ed anche di interi postali inviati al possibile inserzionista come esempio.

La lettera-circolare così presenta l'iniziativa:

"L'Officina Carte Valori di Torino, da cui escono le cartoline dello Stato, si incarica della stampa, e il ministero delle Poste cura poi direttamente la distribuzione a mezzo dei suoi uffici. La Ditta nei limiti delle esigenze de servizio postale, ha la facoltà di scegliere, se lo preferisce, le province d'Italia in cui desidera siano distribuite le sue cartoline...La Croce Rossa ...ha stabilito i prezzi nella misura più modesta e cioè lire 10 al 1000 con un minimo di prenotazioni di 200.000". La lettera, accompagnata da un foglio di adesione e da una cartolina postale, era inserite in una busta appositamente intestata per questa iniziativa.



22.8.1922 Busta della CROCE ROSSA ITALIANA intestata "GESTIONE PER LA PUBBLICITÀ SULLE CARTE VALORI POSTALI". Il possibile inserzionista non avrà gradito la tassazione della busta per il peso eccedente il primo porto.

Sullo sfondo riproduzione della prima pagina della lettera circolare.